

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** GEST. SOST. RISORSE E GOVERNO TERRIT. A VOC. AGR.

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G12165 **del** 09/10/2015

**Proposta n.** 15396 **del** 09/10/2015

**Oggetto:**

Approvazione documento "Procedura per la revisione dei Piani di coltura e conservazione redatti ai sensi della DGR n. 5258 del 23/06/1992"

**OGGETTO:** Approvazione documento “Procedura per la revisione dei Piani di coltura e conservazione redatti ai sensi della DGR n. 5258 del 23/06/1992”

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO  
RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Gestione Sostenibile delle Risorse e Governo del Territorio a Vocazione Agricola,

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernenti la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, riguardante l’organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 ” Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Reg. (CEE) n. 1094/88 del Consiglio del 25/04/1988 “che modifica i regolamenti (CEE) n. 797/85 e (CEE) n. 1760/87 per quanto riguarda il ritiro dei seminativi dalla produzione nonché l’estensivizzazione e la riconversione della produzione”;

VISTO il Reg. (CEE) n. 1272/88 della Commissione del 29/04/1988 “che fissa le modalità di applicazione del regime di aiuti per incoraggiare il ritiro dei seminativi dalla produzione”;

VISTO il Reg. (CEE) n. 1609/89 del Consiglio del 29/05/1989 “che modifica in materia d’imboschimento delle superfici agricole il regolamento (CEE) n. 797/85 relativo al miglioramento dell’efficienza delle strutture agrarie”;

VISTO il Reg. (CEE) n. 2328/91 del Consiglio concernente il miglioramento dell’efficienza delle strutture agrarie e la destinazione a bosco dei terreni riservati a set-aside, che ha modificato e rielaborato il Reg. (CEE) n. 797/85 del Consiglio e successivi;

VISTO il Decreto n. 34 del 16/01/1989 del Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste, pubblicato nella G.U. n. 30 del 06/02/1989, contenente le disposizioni attuative del Reg. CEE 1094/88, limitatamente al regime di aiuti per il ritiro dei seminativi dalla produzione di cui all’articolo 2 del Reg. CEE n. 1272/88;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 35 dell’8/02/1990, con cui è stata attribuita al Corpo Forestale dello Stato la competenza per i controlli sugli interventi di imboschimento ai sensi dell’art. 14 del Reg. (CEE) n. 1272/88,

VISTI i successivi Decreti Ministeriali, n. 63 del 19/02/1991, n. 281 del 09/04/1992, che ha apportato modifiche e integrazioni al D.M. n. 34 del 16/01/1989, e n. 772 del 13/12/1994 del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali riguardante modificazioni al Regolamento approvato con Decreto ministeriale n. 63 dell’19/02/1991;

VISTE le Circolari Ministeriali n. 5281 del 15/02/1990 e n. 23 del 16/03/1990, n. 236 del 12/04/1990, n. 23868 del 20/07/1990, n. 3542 del 02/02/1991, n. 591 del 23/09/1991 e n. 4371 del 30/05/1996;

CONSIDERATO che ai sensi dei Reg CE n. 797/85, n. 1049/88 e n. 1609/89 era prevista la redazione di Piani di coltura e conservazione degli imboschimenti, realizzati nell'ambito degli aiuti comunitari, da sottoporre, su richiesta degli interessati, a revisione periodica;

VISTO in particolare l'ultimo comma della Circolare Ministeriale n. 3542 del 02/02/1991, in cui si afferma che, per quanto concerne le Regioni a statuto ordinario, le strutture periferiche del C.F.S. sono disponibili a curare l'istruttoria dei predetti Piani qualora ciò venga chiesto dalle Regioni alla competente Direzione generale;

VISTA la D.G.R. n. 5258 del 23/06/1992, pubblicata su B.U.R.L. n. 26 del 19/09/1992, parte I, avente ad oggetto "Reg. CEE n. 2328/91 e D.M. n. 63/91 – Imboschimento terreni seminativi. Determinazione aree preferenziali", ed in particolare il punto 5) che recita "*In conformità con le disposizioni nazionali i controlli sugli interventi realizzati sono effettuati dal Corpo Forestale dello Stato che stabilisce, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.M. n. 63/91, il periodo di vincolo cui rimane assoggettato il terreno imboschito in relazione alle specie impiegate*";

VISTA la D.G.R. n. 1606/94, pubblicata su B.U.R.L. n. 19 del 09/07/1994, parte I, con cui sono stati modificati gli importi degli aiuti stabiliti dalla DGR n. 5258 del 23/06/1992;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 09/01/2001, pubblicata su B.U.R.L. n. 6 del 28/02/2001, parte I, integrativa delle sopra richiamate deliberazioni, con la quale viene stabilita la durata degli aiuti annui ad ettaro ritirato dalla produzione e la corrispondente durata dei premi per l'imboschimento;

VISTA la nota prot. n. 92557 del 08/02/2013 con la quale l'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo comunica che, contrariamente a quanto accaduto in precedenza, in relazione alle richieste di accertamento congiunto finalizzato alla revisione di alcuni Piani di coltivazione realizzati ai sensi dei Regolamenti comunitari n. 797/85, n. 1049/88 e n. 1609/89 e redatti dal Corpo Forestale dello Stato, lo stesso Corpo Forestale ha dichiarato che "*il suddetto parere non rientra tra gli ambiti di collaborazione ai sensi dell'art.5 della vigente Convenzione tra Regione Lazio e MiPAAF "per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato"*";

RITENUTO pertanto necessario individuare una diversa procedura che permetta di rispondere adeguatamente alle richieste di revisione dei Piani pervenute da taluni beneficiari;

TENUTO CONTO delle attuali competenze allocate nella pertinente Area della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

RITENUTO che le funzioni svolte precedentemente dal CFS e inerenti l'accertamento congiunto finalizzato alla revisione di alcuni piani di coltivazione possano essere svolte con il supporto del personale regionale tecnicamente competente in materia forestale della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTA la nota prot. n. 489422 del 04/09/2014 dell'Area Sistemi Naturali nella quale la stessa Area, nel dichiarare la disponibilità a fornire collaborazione nelle istruttorie inerenti richieste di revisione dei *Piani di coltura e conservazione degli impianti ex Reg. CEE 1609/89*, ravvisa l'opportunità che

*le istanze di revisione siano supportate da idonea proposta progettuale, redatta da tecnico abilitato, inerente l'inquadramento dello stato degli impianti e relative misure di modifica e/o adeguamento del piano di coltura medesimo;*

VISTA la successiva nota prot. n. 350236 del 30/06/2015 con la quale l'Area Sistemi Naturali, ribadisce la propria disponibilità alla collaborazione;

VISTO l'Allegato denominato "Procedura per la revisione dei Piani di coltura e conservazione redatti ai sensi della DGR n. 5258 del 23/06/1992";

RITENUTO di approvare e adottare l'Allegato denominato "Procedura per la revisione dei Piani di coltura e conservazione redatti ai sensi della DGR n. 5258 del 23/06/1992";

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

di approvare e adottare l'Allegato denominato "Procedura per la revisione dei Piani di coltura e conservazione redatti ai sensi della DGR n. 5258 del 23/06/1992".

I contenuti della presente Determinazione saranno resi noti tramite nota circolare alle strutture interessate. La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulle news del sito Internet: [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2015 n. 33 art 26.

Il Direttore Regionale  
(Roberto Ottaviani)